



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A Centro provinciale per l'istruzione degli adulti –Cremona
"Pier Paolo Pasolini"
Via S. Lorenzo 4/B-26100 CREMONA (CR) tel. 037227662 C.F. 93057140191
CRMM04400D@ISTRUZIONE.IT - CRMM04400D@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sedi associate Crema "Mario Rigoni Stern" – Casalmaggiore – Casa Circondariale di Cremona
www.cpiacr.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

CPIA CREMONA "Pier Paolo Pasolini"



Sedi associate: Crema "Mario Rigoni Stern"

Casalmaggiore

Casa Circondariale di Cremona

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 CREMONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste in relazione al PNSD



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il P.T.O.F. è la carta d'identità della scuola e ne contiene le scelte:

1. Culturali
2. Pedagogiche
3. Organizzative

Il Piano dell'Offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale – pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa.

Attraverso un'attenta analisi del contesto ambientale in cui opera, alle specifiche esigenze dei discenti, la scuola procede all'interpretazione in termini di bisogni educativi e alla definizione delle scelte educative fondamentali.

Non si tratta di un documento unico propositivo della scuola né è fine a se stesso, ma costituisce l'esito di una continua e complessa attività progettuale. Deve pertanto rispondere a criteri di flessibilità pur mantenendo saldi i principi ispiratori.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA Cremona ha come obiettivo primario quello di contribuire a colmare il deficit formativo della popolazione adulta della provincia, fornendo occasione di istruzione, formazione e socializzazione.

Attraverso i corsi di alfabetizzazione, di primo e secondo livello si propone di elevare il livello di



istruzione e contrastare l'abbandono scolastico anche nell'ottica dell'apprendimento permanente, funzionale al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Opera sull'intero territorio della provincia che pertanto rappresenta il contesto di riferimento.

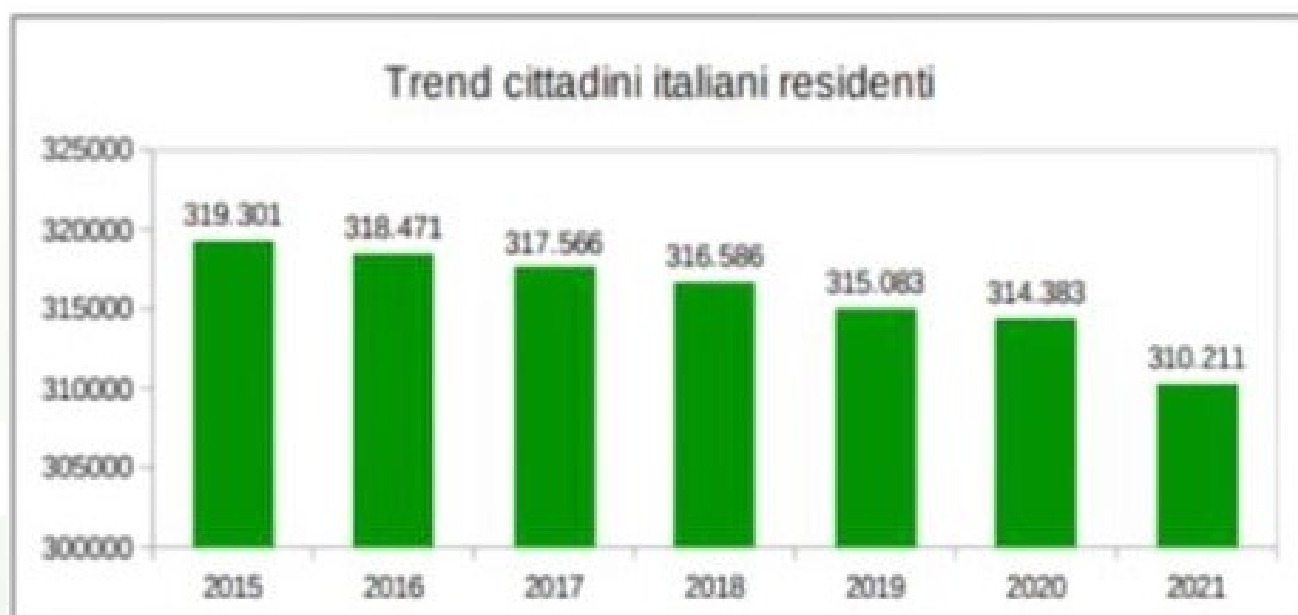
Per l'analisi del contesto, si riportano i dati elaborati ed aggiornati al 1 gennaio 2021 dall'ufficio statistica della Provincia (autore: Michela Dusi).

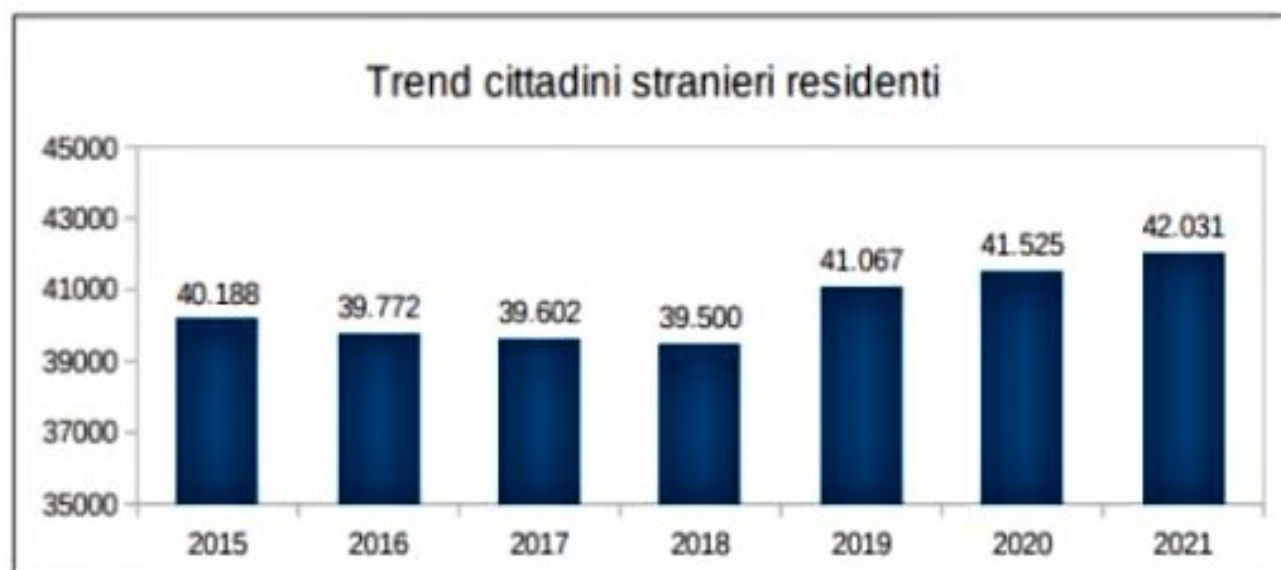
ANALISI DELLA POPOLAZIONE

A livello nazionale la popolazione italiana è di 59.236.213 abitanti, circa 405.000 unità in meno rispetto all'anno prima. Tale decremento è dovuto ad una diminuzione delle nascite, all'aumento dei decessi, 17% in più rispetto al precedente anno, a causa della pandemia da Covid 2019.

La popolazione di Cremona conta 352.242 residenti in decrescita, come nel resto del territorio italiano. Questa decrescita è relativa soltanto ai residenti di nazionalità italiana che nel 2020 sono diminuiti di 4.172 unità (-1,3 %), mentre gli stranieri sono aumentati di 506 unità (+1,2%) arrivando a rappresentare il 12% della popolazione mondiale.

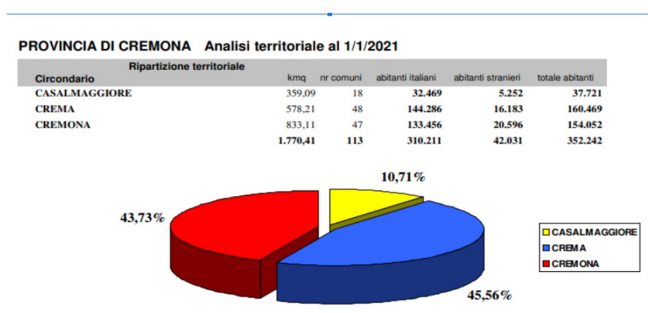






Distribuzione sul territorio

La ripartizione sul territorio della popolazione dei 113 comuni della provincia osserva l'andamento descritto nella tabella



Stranieri residenti in Provincia

Dal 2020 al 2021 gli stranieri sono aumentati soprattutto nell'area cremasca (+2,28%)



Area	2020	2021	Differenza	Differenza %
Cremonese	20.423	20.596	173	0,85%
Cremasca	15.823	16.183	360	2,28%
Casalasca	5.279	5.252	-27	-0,51%
Totale	41.525	42.031	506	1,22%

Nazionalità degli stranieri.

Sul territorio provinciale le nazionalità più numerose sono quella rumena, indiana e marocchina, che da sole rappresentano il 53% degli stranieri residenti. In particolare i rumeni sono in assoluto la comunità più numerosa e rappresentano più di un quarto degli stranieri residenti (28%).

Nazionalità prevalente degli alunni del CPIA

Nell'a.s. 2021-22 gli stranieri iscritti provengono da 76 diverse nazionalità. Nella tabella sotto si evidenziano le nazionalità più numerose.

I dati rilevati dal registro elettronico evidenziano che la maggior parte degli iscritti al CPIA è straniero, anche se la percentuale degli stranieri scende al 75% nei corsi di ampliamento dell'offerta formativa. Anche alla casa circondariale di Cremona gli iscritti sono prevalentemente stranieri.

nazionalità	n.iscritti	
Italia	218	Primo livello, percorsi di ampliamento, secondo periodo
India	213	
Marocco	177	



Nigeria	153	
Egitto	122	
Senegal	63	

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Il C.P.I.A... un po' di storia

L'attuale denominazione dell'Istituto, Centro Provinciale per l'Istruzione in età adulta di Cremona, deriva dall'ex - C.T.P., Centro Territoriale Permanente, ubicato presso la Scuola Media Statale "A. Campi", già sede dei corsi di scuola media per adulti lavoratori (corsi delle 150 ore), in seguito all'emanazione della O.M. 455/97. Il Centro Territoriale Permanente veniva inteso come "il luogo di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione... in grado di coordinare le offerte di istruzione e formazione programmate sul territorio organizzate verticalmente nel sistema scolastico e orizzontalmente con le altre agenzie formative per dare adeguata risposta alla domanda proveniente sia dal singolo, sia da istituzioni o dal mondo del lavoro."

In provincia erano contemporaneamente operativi un CTP a Crema e uno a Casalmaggiore.

Dall'anno scolastico 2014/15 sono divenuti operativi in Italia degli istituti con propria autonomia dedicati allo specifico settore dell'educazione degli adulti, i Centri Provinciali per l'Istruzione e formazione in età Adulta (CPIA) istituiti con DPR 263/2012 (Istruzione degli adulti-linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento).

Oggi il C.P.I.A CREMONA, in continuo ampliamento sull'intero territorio della Provincia, è costituito da una sede centrale in Cremona, tre sedi territoriali a Casalmaggiore, Crema e presso la Casa Circondariale di Cremona ed opera sul territorio provinciale in numerose altre sedi coperte da corsi svolti "a progetto" (FAMI). In sintesi potremmo aggiungere che il CPIA eredita il ruolo che i vari C.T.P. hanno svolto sul territorio, rispondendo al mandato della formazione permanente.



La Rete Territoriale del CPIA 1 di Cremona è quindi ad oggi così articolata:

Sede del CPIA 1 Cremona via San Lorenzo, 4b - Tel.0372.27662 - email: crmm04400d@istruzione.it

Sede di Crema via Brescia 23 - Tel.0373.250832 - email:centroeda@gmail.com

Sede di Casalmaggiore via Roma 27 - tel. 0375.42554 - email: ctpdiotti@gmail.com

Casa Circondariale Cremona - via Palosca 2 - Cremona e mail: cpiacr.cc@gmail.com

Il Centro di Formazione per gli Adulti di Cremona è intitolato al nome di "Pier Paolo Pasolini", come da Decreto emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale del 2022.

CPIA e carcere

Il CTP di Cremona (ora CPIA) opera all'interno della Casa Circondariale dall'a. s. '97/'98 - anno della sua istituzione. Dal 2017 è stata formalmente istituita la sede carceraria del CPIA.

La Casa Circondariale ha una capienza media di 480 detenuti; di questi, dal 2022 circa 150 appartengono al circuito "protetti".

La popolazione detenuta che qui transita, si presenta estremamente eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, paese di provenienza (60/70% di stranieri), tipologia del reato contestato, entità della pena in prevalenza breve.

Il CPIA in carcere opera in sinergia con i diversi operatori che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione del mandato rieducativo dell'istituzione carceraria: la Direzione dell'Amministrazione Penitenziaria, il personale dell'area pedagogico-trattamentale (educatori, psicologi e operatori socio-sanitari) gli agenti della Polizia Penitenziaria. Sono previsti, allo scopo, momenti di raccordo formale ed informale tra operatori penitenziari e docenti: la Commissione Didattica, il Consiglio di classe con la partecipazione degli educatori, il coordinamento docenti L2 con educatori, raccordo Cpia - volontariato, ecc..

ALTRE SEDI IN PROVINCIA DI CREMONA dove vengono erogati i corsi del C.P.I.A. (corsi "FAMI" e ordinamentali).



- CREMONA
- CREMA
- CASALMAGGIORE
- BAGNOLO CREMASCO
- BORDOLANO
- CASTELLEONE
- CASTELVERDE
- MONTE CREMASCO
- OSTIANO
- PIADENA
- PIZZIGHETTONE
- ROMANENGO
- SERGNANO
- SONCINO
- SORESINA
- VAILATE

1.3 Caratteristiche principali dell'utenza

La quasi la totalità degli studenti nel nostro istituto presenta situazioni di disagio sociale e culturale in quanto stranieri, in gran parte disoccupati, con una forte presenza di studenti giovani e non alfabetizzati.

La nostra scuola deve fronteggiare una diffusa difficoltà linguistica e una situazione di disagio economico sociale evidente tra i nostri iscritti."



In sintesi nel C.P.I.A. confluiscono:

- corsisti che compiano il 16° anno di età nell'anno solare di iscrizione ai corsi, fatta eccezione per i corsisti quindicenni inviati da scuole medie del territorio (Vedi protocollo quindicenni, nel capitolo Allegati), i minori stranieri non accompagnati e i minori sottoposti a provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria minorile (CM 7647 del 3 maggio 2018);
- corsisti italiani e stranieri iscritti al corso per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione. (Gli studenti stranieri accedono a questo corso se in possesso almeno del livello A2 di conoscenza della lingua italiana. In mancanza di questo requisito linguistico, possono "biennalizzare" il percorso o svolgere ore integrative di Italiano L2 a supporto);
- corsisti minorenni privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e riconducibili a situazione di dispersione scolastica, iscritti a percorsi di Formazione Professionale; studenti stranieri almeno 16enni, iscritti agli I.S. di II° grado il cui percorso presenti delle criticità, per i quali uno specifico accordo permette l'effettuazione di un percorso di istruzione personalizzato presso il C.P.I.A.;
- stranieri che intendono conseguire la certificazione di livello di conoscenza della lingua italiana richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno CE o che, per conseguire il permesso di breve soggiorno, debbano seguire corsi di formazione civica;
- giovani adulti e adulti detenuti presso la Casa Circondariale di Cremona;
- giovani adulti e adulti che frequentano i corsi di "ampliamento dell'offerta formativa" quali corsi di lingue straniere, informatica o altro.
- Studenti che, al termine del primo periodo, vogliono proseguire gli studi frequentando un corso di secondo periodo per il conseguimento di un diploma.

Tabelle relative al numero di iscritti per ogni sede in base al tipo di corso.

Anno scolastico 2020-2021



Corsi erogati	Cremona		Casa Circ.		Casalmaggiore		Crema		TOTALI	
	n. corsi	n. utenti	n. corsi	n. utenti	n. corsi	n. utenti	n. corsi	n. utenti	NUMERO DI CORSI EROGATI	NUMERO DI UTENTI
lingua italiana	33	522	14		12	150	13	227		
primo periodo	10	193	1		3	27	5	64		
secondo periodo	1	26	0		0	0	0	0		
ampliamento offerta formativa	7	82			5	67	5	57		
	51	823	15	135	20	244	23	348	109	1550

Anno scolastico 2021-2022

Corsi erogati	Cremona		Casa Circ.		Casalmaggiore		Crema		TOTALI	
	n. corsi	n. utenti	n. corsi	n. utenti	n. corsi	n. utenti	n. corsi	n. utenti	NUMERO DI CORSI EROGATI	NUMERO DI UTENTI
lingua italiana	34	559			9	149	15	297		
primo periodo	9	189			2	38	2	38		
secondo periodo	1	48			0	0	1	15		
ampliamento offerta formativa	8	77			8	85	10	100		
	52	873			19	272	28	450	99	1595*

*Al conteggio sono esclusi gli iscritti della c.c.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 CREMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	CRMM04400D
Indirizzo	VIA SAN LORENZO 4/B CREMONA 26100 CREMONA
Telefono	037227662
Email	CRMM04400D@istruzione.it
Pec	CRMM04400D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiacr.edu.it

Plessi

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	CRCT70000G
Indirizzo	VIA SAN LORENZO 7/B CREMONA 26100 CREMONA

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	CRCT70100B
Indirizzo	VIA ROMA 27 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	CRCT702007
Indirizzo	VIA BRESCIA CREMA 26013 CREMA



CTP CREMONA - SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Codice	CRMM70001V
Indirizzo	VIA PALOSCA, 2 CREMONA 26100 CREMONA

Approfondimento

Il C.P.I.A... un po' di storia

L'attuale denominazione dell'Istituto, Centro Provinciale per l'Istruzione in età adulta di Cremona, deriva dall'ex - C.T.P., Centro Territoriale Permanente, ubicato presso la Scuola Media Statale "A. Campi", già sede dei corsi di scuola media per adulti lavoratori (corsi delle 150 ore), in seguito all'emanazione della O.M. 455/97. Il Centro Territoriale Permanente veniva inteso come "il luogo di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione... in grado di coordinare le offerte di istruzione e formazione programmate sul territorio organizzate verticalmente nel sistema scolastico e orizzontalmente con le altre agenzie formative per dare adeguata risposta alla domanda proveniente sia dal singolo, sia da istituzioni o dal mondo del lavoro."

In provincia erano contemporaneamente operativi un CTP a Crema e uno a Casalmaggiore.

Dall'anno scolastico 2014/15 sono divenuti operativi in Italia degli istituti con propria autonomia dedicati allo specifico settore dell'educazione degli adulti, i Centri Provinciali per l'Istruzione e formazione in età Adulta (CPIA) istituiti con DPR 263/2012 (Istruzione degli adulti-linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento).

Oggi il C.P.I.A CREMONA, in continuo ampliamento sull'intero territorio della Provincia, è costituito da una sede centrale in Cremona, tre sedi territoriali a Casalmaggiore, Crema e presso la Casa Circondariale di Cremona ed opera sul territorio provinciale in numerose altre sedi coperte da corsi



svolti "a progetto" (FAMI). In sintesi potremmo aggiungere che il CPIA eredita il ruolo che i vari C.T.P. hanno svolto sul territorio, rispondendo al mandato della formazione permanente.

La Rete Territoriale del CPIA 1 di Cremona è quindi ad oggi così articolata:

Sede del CPIA 1 Cremona via San Lorenzo, 4b - Tel.0372.27662 - email: crmm04400d@istruzione.it

Sede di Crema via Brescia 23 - Tel.0373.250832 - email:centroeda@gmail.com

Sede di Casalmaggiore via Roma 27 - tel. 0375.42554 - email: ctpdiotti@gmail.com

Casa Circondariale Cremona - via Palosca 2 - Cremona e mail: cpiacr.cc@gmail.com

Il Centro di Formazione per gli Adulti di Cremona è intitolato al nome di "Pier Paolo Pasolini", come da Decreto emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale del 2022.

CPIA e carcere

Il CTP di Cremona (ora CPIA) opera all'interno della Casa Circondariale dall'a. s. '97/'98 - anno della sua istituzione. Dal 2017 è stata formalmente istituita la sede carceraria del CPIA.

La Casa Circondariale ha una capienza media di 480 detenuti; di questi, dal 2022 circa 150 appartengono al circuito "protetti".

La popolazione detenuta che qui transita, si presenta estremamente eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, paese di provenienza (60/70% di stranieri), tipologia del reato contestato, entità della pena in prevalenza breve.



Il CPIA in carcere opera in sinergia con i diversi operatori che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione del mandato rieducativo dell'istituzione carceraria: la Direzione dell'Amministrazione Penitenziaria, il personale dell'area pedagogico-trattamentale (educatori, psicologi e operatori socio-sanitari) gli agenti della Polizia Penitenziaria. Sono previsti, allo scopo, momenti di raccordo formale ed informale tra operatori penitenziari e docenti: la Commissione Didattica, il Consiglio di classe con la partecipazione degli educatori, il coordinamento docenti L2 con educatori, raccordo Cpia – volontariato, ecc..

ALTRE SEDI IN PROVINCIA DI CREMONA dove vengono erogati i corsi del C.P.I.A. (corsi "FAMI" e ordinamentali).

- CREMONA
- CREMA
- CASALMAGGIORE
- BAGNOLO CREMASCO
- BORDOLANO



- CASTELLEONE
- CASTELVERDE
- MONTE CREMASCO
- OSTIANO
- PIADENA
- PIZZIGHETTONE
- ROMANENGO
- SERGNANO
- SONCINO
- SORESINA
- VAILATE





Risorse professionali

Approfondimento

Le risorse professionali

Quadro di sintesi delle risorse professionali

Ruolo	Organico disponibile
· Dirigente Scolastico 1	
· DSGA	1
	28 di cui: 10 docenti di italiano L2 utilizzati:
	2 e 10 ore Casa Circondariale
	2 Crema
· Docenti	2 Casalmaggiore
	3 e 12 ore Cremona;
	18 scuola secondaria di primo grado di cui ::
	2 A023 (italiano per alloglotti) impegnati nella sede di Cremona per corsi AAL;



6 A022 italiano (3 Cremona, 2 Crema, 1 Casalmaggiore);

3 A028 matematica-scienze (2 Cremona, 9 ore Crema, 9 ore Casalmaggiore);

3 A049 Tecnologia (1 Crema, 1 Cremona+ 9 ore, 9 ore Casalmaggiore);

3 AB25 Lingua straniera inglese (1 Cremona, 1 Crema, 1 Casalmaggiore)

1 AA25 Lingua straniera francese (1 Cremona).

3 Assistenti Amministrativi (sede di Cremona) +18 ore sede di Crema

· Personale ATA 8 Collaboratori Scolastici (4 Cremona, 2 Crema, 2 Casalmaggiore)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1. Priorità desunte dal RAV

Il RAV, Rapporto di Autovalutazione, è legato all'entrata in vigore della legge n.107/2015, e prevede che venga delineata una "mappa" della scuola che, secondo la definizione del MIUR, **è "un Rapporto di Auto-Valutazione composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni di ogni istituto, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento. Esso costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento"**.

Il RAV è dunque costituito da un'analisi dettagliata delle caratteristiche di ogni istituto scolastico, suddivisa per aree di riferimento, che consente una precisa e motivata analisi di punti di forza e di criticità. Il fine ultimo e l'atto conclusivo del RAV è la progettazione di un Piano di Miglioramento, articolato su un triennio, dettagliato negli obiettivi da raggiungere, nei mezzi per conseguirli, nei metodi di rilevazione e nei tempi previsti.

A partire dall' anno scolastico 2018/19, è stata avviata a livello nazionale, la sperimentazione dei RAV anche per i CPIA e a regime sarà attivato dall'ano 2022/23.

Il RAV del CPIA di Cremona, Crema e Casalmaggiore

Il nostro Istituto, già negli anni passati, ha previsto la costituzione di una Commissione di Autovalutazione che ha lavorato prendendo in esame alcune caratteristiche della scuola, quali il contesto, l'utenza, il personale ecc, ed elaborando strumenti di analisi del livello di gradimento degli alunni e del personale.



Con la collaborazione del Collegio Docenti si era avviato un Piano di Miglioramento, interrotto dalla pandemia del 2020 che ha necessariamente comportato una revisione delle priorità e delle modalità e strumenti della didattica

.....



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il CPIA di Cremona eroga:

1. Percorsi alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana L2 (Corsi AALI) finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, per gli adulti stranieri; questo percorso è erogato anche nella sede della Casa Circondariale di Cremona;

nei paesi in cui non sono presenti le nostre sedi, i corsi sono erogati grazie al progetto FAMI (fondo asilo migrazione e integrazione)

2. Percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: a) il primo periodo didattico è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); questo percorso è erogato anche presso la Casa Circondariale di Cremona.

b) il secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

3. Il CPIA inoltre, quale ampliamento dell'Offerta Formativa, anche nel quadro di accordi con gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici offre ai propri iscritti corsi di varia natura e genere.

4. Nell'ambito di un protocollo d'intesa con la Prefettura, svolge sessioni di formazione civica (D.P.R. n. 179 del 14/9/2011) e test di conoscenza della lingua italiana (D.M. 4/6/2010) rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di lungo soggiorno.

5. Percorsi di secondo livello: (secondo periodo didattico) in collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado: Is. Ghisleri, Einaudi Torriani e IIS SRAFFA Crema;

6. Corsi professionalizzanti in convenzione con soggetti accreditati del territorio;

7. Sessioni di certificazione della lingua italiana in convenzione con l'università di Siena.

<http://www.cpiacr.edu.it/area-didattica/cils>

vedi anche <http://www.cpiacr.edu.it/menu-principale/informazioni-sui-nostri-corsi>



I corsi si svolgono al mattino, al pomeriggio o alla sera in base alla necessità dell'utenza e nel limite delle risorse della scuola.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE e strumenti di flessibilità

Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (Corsi AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana come L2 (Corsi AALI) sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Si possono iscrivere gli adulti stranieri regolarmente soggiornanti e i minori non accompagnati a partire dai 16 anni.

Sono organizzati per livelli:

Alfabetizzazione PRE-A1	100 ore
Livello elementare A1	100 ore
Livello elementare A2	80 ore con rilascio del titolo A2 QCERT
Livello intermedio B1	80 ore con possibilità di certificare il livello in convenzione con CILS
Livello intermedio B2	80 ore con possibilità di certificare il livello in convenzione con CILS

Percorsi di primo livello, primo periodo didattico (licenza media)



I percorsi di primo livello, primo periodo didattico (licenza media) sono rivolti a tutti gli adulti, italiani o stranieri, non in possesso del diploma al termine del primo ciclo di istruzione.

Possono essere frequentati anche dagli studenti quindicenni privi di diploma attraverso un protocollo previsto

Percorsi di istruzione di primo livello (primo periodo didattico) 400 ore con la possibilità di erogare

200 ore aggiuntive se le competenze in ingresso dello studente sono insufficienti

200 ore complessive (corso Koinè) per studenti con competenze in ingresso elevate

ASSI CULTURALI	ore	Classi di concorso
Asse dei linguaggi	140 italiano + 66 lingue straniere	A022 - italiano, storia, ed.civica, geografia, - lingua straniera
Asse storico-sociale	66	A022- italiano, storia, ed.civica, geografia,
Asse matematico	66	A028- scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico- tecnologico	66 (33 scienze; 33 tecnologia)	A046 educazione tecnica nella scuola media; A028- scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
TOTALE	404	



Di cui accoglienza	40 (max)	
--------------------	----------	--

Percorsi di secondo livello: (primo periodo didattico)

Il secondo livello è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

ASSE DEI LINGUAGGI	330 (198) (132)	-Italiano, storia ed. civica, geografia -Lingua straniera
ASSE STORICO_SOCIALE_ECONOMICO	165 (99 storia) (66 diritto ed economia)	--Italiano, storia ed. civica, geografia
ASSE MATEMATICO	198	-Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	99	-Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Sub totale	792	
	33	I.R.C.
Di cui accoglienza	Fino al 10%	

La scuola in carcere

Il CPIA organizza percorsi di istruzione all'interno degli istituti di pena.



A Cremona opera perciò all'interno della casa circondariale.

Presentazione della Casa Circondariale

Vincoli e opportunità

Offerta formativa

Rapporti con il territorio

Il CPIA, in quanto "Rete Territoriale di Servizio" del sistema di istruzione, deputata a realizzare sia attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente;

Il CPIA può rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare - per quanto di competenza - azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per la "presa in carico" della popolazione adulta;

All'interno del mandato istituzionale, il CPIA CREMONA ha in essere consolidate collaborazioni tra diversi soggetti:

- Protocolli con cooperative, scuole, associazioni per il riconoscimento di percorsi di alfabetizzazione svolti da altri soggetti, ma coordinati dal CPIA;
- Protocollo con IIS e IeFP per il rilascio del diploma di fine primo ciclo agli studenti delle predette scuole;
- Reti di scopo con altri CPIA (RETE CPIA LOMBARDIA, RETE RIDAP) per confronto professionale, miglioramento, formazione...;
- Rete scuole superiori per la gestione dei corsi di secondo livello;
- Convenzioni con enti e associazioni finalizzati alla ricerca di sinergie per offrire agli adulti azioni di.....

LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Premessa

Percorsi AALI

PRIMO PERIODO

SECONDO PERIODO



Criteri per la valutazione delle prove d'esame al termine del primo periodo del primo livello

I



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO EDA

○ **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.



utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



○ PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e



partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



○ PRIMO LIVELLO-SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di



energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;



- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica;
- fruizione a distanza (FAD).

Il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata sui curricoli, a una programmazione per UDA centrata su competenze e percorsi modulari. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, come da "Raccomandazione" della UE del 22 maggio 2018.

In sintesi ecco i seguenti otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Documentazione e certificazione delle competenze

In esito ai percorsi il CPIA rilascia:

1. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite.
2. Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 (Corsi di alfabetizzazione a apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del liv. A2) Viene rilasciato un certificato di



competenze al completamento del percorso di 200 ore, nel caso del raggiungimento degli obiettivi linguistici e della frequenza attesa, pari al 70% e al superamento dell'esame finale.

3. Certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello B1 tramite convenzione con CILS dell'Università per stranieri di Siena.

3. Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 CREMONA

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 CREMONA CRMM04400D (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CTP CREMONA - SEDE CARCERARIA CRMM70001V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali.

Ad un docente all'interno di ogni consiglio di classe, viene affidato il compito di coordinamento dell'attività che verrà svolta da tre docenti: storia, tecnologia, scienze.

Programma diviso in tre aree tematiche:



1. INSEGNANTE DI STORIA: COSTITUZIONE E DEMOCRAZIA
2. INSEGNANTE DI SCIENZE: SVILUPPO SOSTENIBILE
3. INSEGNANTE DI TECNOLOGIA: CITTADINANZA DIGITALE

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla partecipazione democratica passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

FINALITÀ :

- condividere definizioni, principi ed origini ed evoluzione dell'educazione alla sostenibilità contestualizzati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica a scuola.

OBIETTIVI:

- far comprendere le connessioni tra educazione civica e sostenibilità.
- educare ai principi democratici della rappresentanza, alle finalità di una organizzazione statale basata su principi democratici.
- Far conoscere le possibili strategie del mondo della scuola per una educazione sostenibile.

CONTENUTI:

- Educazione civica (costituzione e principi democratici)
- educazione alla sostenibilità
- educazione alla digitalizzazione consapevole



Asse storico-sociale

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONTENUTI</u>
CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI DIRITTI CIVILI E SUL LAVORO	Sa comprendere le ragioni dell'importanza di un patto sociale basato su un sistema di principi costituzionali riconosciuti dai cittadini e garantiti per tutti i membri dello stato	COSTITUZIONE
CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ESEMPI DI STATI CON PRINCIPI DEMOCRATICI NEL CORSO DELLA STORIA	Sa comprendere e problematizzare i principi di efficienza, rappresentanza, giustizia, libertà, legittimità e divisione dei poteri, l'importanza degli organi di garanzia in una democrazia e di	STORIA DELLA DEMOCRAZIA



	una stampa libera e la necessità della tutela delle minoranze	
CONOSCENZA DELLA DIFFERENZA TRA COMUNITA' E SOCIETA'.	Sa comprendere i diritti e i doveri che in una società moderna competono al cittadino di uno stato democratico. Il concetto di tolleranza, di comunità e società	Attività improntate sullo sviluppo di un approccio collaborativo e solidale e tollerante verso il diverso

Asse scientifico-ecologico

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONTENUTI</u>
CONOSCE LA COSTITUZIONE ITALIANA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI DIRITTI CIVILI	Capacità di comprendere normative riferite alla conservazione del	COSTITUZIONE E LEGGI DELLE EU



SULL'AMBIENTE	patrimonio culturale e ambientale	
ORGANIZZA IL PROPRIO APPRENDIMENTO SCEGLIENDO E UTILIZZANDO VARIE MODALITA' DI INFORMAZIONE, COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI E LE VARIE TIPOLOGIE. CONOSCE LA DIFFERENZA TRA ECONOMIA LINEARE E ECONOMIA CIRCOLARE	Sa fare la raccolta differenziata	CICLO DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE

CONOSCE LE VARIE FORME E FONTI DI ENERGIA (RINNOVABILI E NON) NE COMPRENDE LE POTENZIALITA'	Sa comprendere un testo divulgativo su questo argomento e elaborare strategie	FONTI ENERGETICHE E IL LORO IMPATTO SULL'AMBIENTE
---	---	---



E IL LORO IMPATTO SULL'AMBIENTE SA ADOTTARE COMPORTAMENTI RISPETTOSI PER L'AMBIENTE	compatibili con l'ambiente in cui vive sul tema dell'energia e dell'inquinamento (atmosferico, dell'acqua, del suolo e domestico)	
---	---	--

Asse informatico-digitale

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONTENUTI</u>
SA CREARE E GESTIRE UN'IDENTITÀ DIGITALE; CONOSCE I RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLA RETE E DELLE STRUMENTAZIONI INFORMATICHE	Utilizza in modo corretto e consapevole gli strumenti digitali (CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE)	LA SICUREZZA INFORMATICA - Gestione dell'identità digitale - Protezione dei dispositivi - Protezione dei dati personali e privacy - Protezione della salute e del benessere
SA UTILIZZARE IL LINGUAGGIO INFORMATICO PER	Conosce le	SISTEMA



RISOLVERE PROBLEMI CONCRETI O ATTINENTI AD ALTRE DISCIPLINE (ORGANIZZAZIONE DI UN TESTO, DI UNA BIBLIOGRAFIA, DI UN CURRICULUM VITAE, DI UN IPERTESTO, ECC.)	funzioni di base per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche.	OPERATIVO e PACCHETTI OFFICE/OPENOFFICE (Videoscrittura – fogli di calcolo – Presentazioni), con particolare attenzione alle risorse gratuite on- line.
SA UTILIZZARE IL LINGUAGGIO INFORMATICO PER INTERAGIRE CON ENTI DI VARIO TIPO E/O ISTITUZIONI (servizi dell'amministrazione digitale, es. account, spid, registrazione a servizi e/o piattaforme on- line,...)		
SA APPROCCIARSI IN MODO CRITICO NEI CONFRONTI DELLE FONTI ON-LINE, ED E' CONSAPEVOLE DELL'IMPATTO DI		Come cercare dati e risorse attendibili in rete



QUESTE SULLA SOCIETÀ		
-------------------------	--	--

Approfondimento

PERCORSI DIDATTICI EROGATI DAL CPIA

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (percorsi modulari)

Livello PRE-A1 (ampliamento offerta formativa)	fino a 150 ore
Livello elementare A1	100 ore
Livello elementare A2	80 ore
Livello intermedio B1 (	fino a 80



ampliamento offerta formativa)	ore
Livello intermedio B2 (ampliamento offerta formativa)	fino a 80 ore

□ Percorsi di istruzione di primo livello (primo periodo didattico)

ASSI CULTURALI	ore	Classi di concorso
Asse dei linguaggi	140 italiano + 66 lingue straniere	A22 - italiano, storia, ed.civica, geografia, AA25/AB25- lingua straniera
Asse storico-sociale	66	A22 - italiano, storia, ed.civica, geografia,
Asse matematico	66	A28- scienze matematiche, chimiche,



		fisiche e naturali
		A60 tecnologia nella scuola secondaria di primo grado;
Asse scientifico-tecnologico	66 (33 scienze; 33 tecnologia)	A28- scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
TOTALE	404	
Di cui accoglienza	40 (max)	

- Percorso abbreviato (corso "Koinè")

ASSI CULTURALI	ore	Classi di concorso
Asse dei linguaggi	70 italiano + 33 lingue straniere	A22 - italiano, storia, ed.civica, geografia, AA25/AB25- lingua straniera



Asse storico-sociale	33	A22 - italiano, storia, ed.civica, geografia,
Asse matematico	33	A28- scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	33 (16 scienze; 16 tecnologia)	A60 tecnologia nella scuola secondaria di primo grado ; A28- scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
TOTALE	200	
Di cui accoglienza	20 (max)	

□ Percorsi di istruzione di primo livello (secondo periodo didattico)

ASSI CULTURALI	ore	Classi di concorso
----------------	-----	--------------------



Asse dei linguaggi	330 di cui		A022 - italiano, storia, ed.civica, geografia, AA25 AB25 - lingua straniera
	198 italiano	132 lingue straniere	
Asse storico-sociale-economico	165		A022 - italiano, storia, ed.civica, geografia,
Asse matematico	198		A028 scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	99		A060 - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
TOTALE	782		(di cui fino a 159 fruibili in modalità FAD)



Di cui accoglienza	40 (max)	
-----------------------	----------	--



Curricolo di Istituto

CPIA 1 CREMONA

Approfondimento

ACCOGLIENZA

Per tutti i corsi ordinamentali erogati dal CPIA (corsi di italiano A1, A2, primo e secondo periodo didattico) è prevista una fase preliminare di accoglienza.

L'accoglienza è prevista anche per i corsi PRE A1, B1 e B2 anche se considerati di "ampliamento dell'offerta formativa" per consentire un corretto posizionamento nel gruppo di livello.

Tutti gli studenti dopo l'iscrizione, che può svolgersi online tramite sito www.cpiacr.edu.it o in presenza nelle sedi CPIA, vengono contattati per un colloquio che avverrà all'interno della sede prescelta nel mese di settembre e all'inizio di ottobre.

Il collegio docenti delibera di continuare l'accoglienza in corso d'anno, anche oltre il termine delle iscrizioni stabilito entro il 30 ottobre 2022 dalla CM 18250 del 15/07/2022, dal momento che alcuni corsi saranno avviati dal secondo quadrimestre.

Inoltre a corsi già iniziati sarà possibile inserire studenti che possiedono competenze adeguate al percorso prescelto.

Per questa ragione alcuni docenti utilizzeranno parte del loro monte ore settimanale per l'accoglienza e, qualora non necessaria, utilizzeranno tali ore per sostituzioni di docenti assenti o interventi di supporto a studenti.

Dal mese di aprile l'accoglienza sarà dedicata a coloro che si iscrivono per l'anno successivo con alcuni docenti che dedicano parte del loro monte ore settimanale all'orientamento, supporto e accoglienza ("pronto soccorso linguistico").



Il colloquio di accoglienza segue un protocollo inserito nel R.E, stabilisce un primo contatto tra studente e docente, raccoglie le informazioni utili all'orientamento e alla stesura del P.F.I, le esigenze e la fascia di disponibilità alla frequenza.

Vengono inoltre somministrate prove di accertamento delle competenze, finalizzate al corretto posizionamento nei gruppi di livello e all'eventuale riconoscimento di crediti formativi che, per gli utenti madrelingua corrisponde al massimo al 90% del monte ore di lingua straniera.

Questa fase ha l'obiettivo di dare primo orientamento agli studenti che intendono rimettersi in un percorso di istruzione: l'accoglienza viene seguita da altri momenti di orientamento in itinere nella logica dell'accompagnamento e della formazione lungo tutto il percorso di apprendimento, attraverso attività di ascolto, analisi dei bisogni, azioni di tutoraggio e valutazioni individuali.

Al termine dei colloqui, i docenti costituiscono i gruppi di livello (classi) e contattano gli studenti per comunicare date e orari delle lezioni.

I docenti, facenti parte di una commissione creata ad hoc (consiglio di classe), monitorano il livello di preparazione del discente: percorso scolastico pregresso (o del tutto assente, come in alcuni casi), titoli di studio acquisiti, le competenze e le abilità, motivazioni individuali e fabbisogno formativo ed eventuali altre difficoltà dovute ai motivi più diversi. Importantissima è l'attenzione verso il contesto sociale e culturale di provenienza dello studente, la sua storia personale, esperienze pregresse, tutte le informazioni necessarie alla definizione del Patto Formativo.

Patto Formativo

Il P atto Formativo è un documento col quale si stabilisce un accordo e una condivisione del percorso didattico tra studente e docente. La Commissione preposta alla redazione di questo documento ha i seguenti compiti, oltre a quelli già indicati:

- ACCERTARE IL POSSESSO DELLE COMPETENZE: attribuire crediti sulla base delle esperienze formali, informali e non formali per ridurre il percorso d'istruzione valorizzando le esperienze pregresse e ridurre il percorso utili a conseguire i titoli previsti in uscita.
- INDIVIDUARE IL GRUPPO DI LIVELLO in cui inserire il corsista, dopo i necessari accertamenti;
- ORIENTARE IN MODO CONTINUATIVO e riorientare in itinere per tutta la durata dell'anno scolastico.
- PERSONALIZZARE IL PERCORSO DIDATTICO



A seconda del percorso scelto, nel patto formativo viene inoltre indicata la quota oraria di frequenza a carico dell'alunno e le eventuali ore da sostenere in FAD, formazione a distanza di una parte del periodo didattico in misura non superiore al 20%.

Gli eventuali crediti erogati sono misurati sulla base delle UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO (U.D.A) che vengono redatte dai docenti in base alle diverse aree disciplinari e che si presentano in allegato.

La firma del Patto Formativo, stipulato entro il 30 novembre per coloro che iniziano corsi annuali o quadrimestrali da ottobre, avviene tramite accesso al registro elettronico attraverso il quale ogni studente può visualizzare il patto e sottoscriverlo.

Per corsi che iniziano nel secondo quadrimestre, la sottoscrizione del patto avverrà dopo un mese circa dall'avvio delle lezioni.

Per i minori, i coordinatori delle classi contattano i genitori/tutori che lo devono sottoscrivere e condividere.

Per i corsi all'interno della Casa Circondariale, non potendo gli studenti accedere al registro, si procede alla stampa del PFI che verrà poi firmato dai corsisti.

CORSI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

I corsi di italiano per stranieri (corsi AALI) vengono erogati in tutte le sedi. Si tratta di corsi modulari organizzati per gruppi di livello che hanno durata quadrimestrale o annuale. Al termine dei corsi A1 e A2 gli studenti che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni sostengono un esame finale che attesta il riconoscimento del livello linguistico raggiunto. I corsi si svolgono in diverse fasce orarie (mattino, pomeriggio, sera) per permettere a tutti di partecipare.

Il certificato linguistico "C I L S"

Il nostro Istituto offre l'opportunità di sostenere l'esame di "Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera" (di seguito CILS) in qualità di Sede d'esame in convenzione con L'Università per Stranieri di Siena, Ente Certificatore riconosciuto dal Ministero.



Per gli iscritti frequentanti i corsi CPIA è previsto uno sconto sulla quota di iscrizione all'esame per tutti i 6 livelli linguistici ordinari.

La Certificazione CILS è perciò un titolo di studio ufficialmente riconosciuto che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come "seconda lingua" (L2). È la prima certificazione di italiano ad aver adottato il sistema di [sei livelli](#) (A1-A2, B1-B2, C1-C2) di competenza linguistico-comunicativa proposto dal "Quadro comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER) del Consiglio d'Europa ad aver realizzato moduli di certificazione specifici per lavoratori di origine straniera in Italia ("A1 e A2 Integrazione" e "B1 Cittadinanza") utili per ottenere il Permesso di Soggiorno di lungo periodo o la Cittadinanza italiana, tramite un esame di durata più breve.

Tutti coloro che lavorano e studiano in contatto con la realtà italiana e desiderano arricchire il proprio Curriculum Vitae misurando le proprie competenze linguistiche, oppure devono regolarizzare i documenti di permanenza in Italia, trovano la risposta adeguata a queste esigenze nella certificazione linguistica del livello raggiunto.

I livelli Linguistici riconosciuti fanno parte di un sistema descrittivo accettato in tutta Europa e riconosciuto internazionalmente per valutare le capacità linguistiche. I sei livelli di competenza certificati sono:

Livelli AVANZATI (C1 - C2)

Livelli INTERMEDI (B1 - B2)

Livelli BASE (A1 - A2)

Le prove CILS non sono legate a particolari metodi o tipi di corsi di lingua: ogni candidato può prepararsi agli esami di certificazione nel modo che ritiene più appropriato e più adeguato, sia autonomamente che seguendo i corsi di Alfabetizzazione e Lingua Italiana dell'Istituto (per gli studenti interni può essere prevista un'agevolazione nel contributo d'esame). Per sostenere gli esami di Certificazione CILS non è necessario avere titoli di studio particolari, ma solo una conoscenza della lingua italiana corrispondente ai parametri indicati per ciascun livello CILS. Sono necessarie abilità cognitive generali ben fondate, sufficienti abilità linguistiche nella propria lingua, la conoscenza dell'alfabeto latino. Gli esami CILS richiedono una conoscenza minima della società e della cultura europee, e il possesso del quadro di conoscenze generali entro il quale è collocata geograficamente, storicamente e culturalmente l'Italia. Ogni esame CILS propone compiti che si riferiscono a situazioni di vita reale per valutare la capacità del candidato di usare la lingua in diversi contesti di interazione comunicativa.



Le prove misurano tutte le abilità linguistiche e comunicative: l'ascolto, la comprensione della lettura, la produzione scritta, la produzione orale, la capacità di gestire le strutture della comunicazione in italiano.

Tutte le prove di esame sono valutate centralmente a Siena presso il [Centro Certificazione CILS](#), che ha elaborato i criteri per la valutazione delle abilità e delle varie tipologie di prove, e la relativa modalità di attribuzione dei punteggi. La Certificazione di Italiano CILS è conforme [ai requisiti di UNI EN ISO 9001](#).

Lingua italiana – Livello Intermedio B1

Utenza: Adulti stranieri con i seguenti prerequisiti:

- livello medio di scolarità pregressa
- sufficiente comprensione dell'italiano parlato in contesti quotidiani

Finalità: Comprendere ed esprimersi in lingua italiana in situazioni di vita quotidiana

Obiettivi:

- Comprensione dell'italiano medio standard
- Espressione orale fluida Capacità di lettura scorrevole e comprensione di testi in italiano medio standard
- Capacità di compilazione di modulistica di uso corrente

Contenuti:

- Approfondimento delle strutture grammaticali di base
- Funzioni linguistiche e comunicative
- Elementi di ortografia
- Elementi di cultura italiana



Lingua italiana – Livello Intermedio B2

UTENZA : Adulti stranieri, scolarizzati nel paese d'origine, con una discreta conoscenza della lingua italiana parlata e scritta

FINALITA': Comprendere ed esprimersi in lingua italiana in situazioni di vita quotidiana.

OBIETTIVI:

- comprendere i concetti fondamentali di argomenti sia concreti sia astratti
- capacità di leggere e comprendere articoli, servizi giornalistici e testi narrativi contemporanei
- capacità di esprimersi oralmente in modo sciolto e spontaneo, per interagire con i parlanti nativi
- capacità di produrre testi chiari ed articolati

CONTENUTI

- funzioni linguistiche legate all'utilizzo dei diversi registri della comunicazione orale e scritta
 - approfondimento delle strutture grammaticali
 - comprendere testi di diverso tipo ed elementi di cultura italiana
-

CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (PRIMO LIVELLO/PRIMO PERIODO)

Per quanto riguarda competenze, abilità, conoscenze, contenuti, metodologie, ecc dei corsi del primo primo livello/primo periodo, si rimanda alle schede di ogni U.D.A. nella sezione allegati.

PREMESSA

L'offerta formativa dei corsi di primo livello prevede la possibilità da parte dell'utente di fruire del percorso breve (KOINE) che si conclude con la sessione d'esame straordinaria entro il 31 marzo.



Il corso si rivolge a cittadini italiani e stranieri ; gli studenti stranieri devono avere un titolo di studio o almeno 9 anni di studio pregressi ed una conoscenza della lingua italiana di livello B1 verificata con test di ammissione. Nell'anno scolastico 2022/23 non è stato programmato alcun percorso breve; è prevista però una sessione straordinaria d'esame a febbraio per un corso iniziato nel precedente a.s.

ORGANIZZAZIONE

Da ottobre all'8 giugno - Dal lunedì al venerdì, nelle fasce orarie sotto indicate.

Sono previste modifiche organizzative adeguate alle diverse sedi. Saranno inoltre attivati corsi di recupero/potenziamento per gli utenti con particolari difficoltà e/o in alternativa un incremento del tempo-scuola con un monte ore di lingua italiana integrativo per gli alunni con maggiori difficoltà linguistiche.

A Cremona

- 9.00/13.00 da lun. a venerdì Corsi annuali:
 - corsi B-C 9.00/13.00 da lunedì a venerdì
 - corsi D che termina a febbraio
- 17.30/20.30 da lunedì a venerdì Corso E (corso serale)

Presso la casa circondariale

- 9.00/12,00 dal lunedì al venerdì

A Casalmaggiore

- 9.00/13.00 da lun a venerdì corso A (mattina) in biblioteca comunale
- 14.30-18.30 da lunedì a venerdì - corso B (corso pomeridiano per giovani che frequentano contemporaneamente un corso professionale)



A Crema

- CORSO MATTINO: 9.00-13.00 – corso annuale
- CORSO SERALE: 18.00 - 22.00 - corso annuale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI TUTORAGGIO

Organizzazione percorsi modulari in preparazione degli esami conclusivi del Primo Ciclo e per il potenziamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Organizzazione percorsi modulari in preparazione degli esami conclusivi del Primo Ciclo e per il potenziamento delle competenze di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

I percorsi formativi sono rivolti ad utenti minorenni (dai 15 anni di età) e adulti iscritti al corso per il conseguimento del titolo conclusivo del Primo Ciclo e frequentanti, contemporaneamente, un corso di formazione professionale o un istituto superiore.

Si ricorda che, ai sensi del D.P.R n.263/2012, art.4.1 è previsto che i C.P.I.A. possano organizzare, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, in raccordo con le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione del secondo ciclo, azioni formative volte a garantire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche in integrazione con altri sistemi.

In caso di abbandono precoce il titolo conclusivo del Primo ciclo rimane l'unico, a corso legale, acquisito.

Pre-requisiti

Per il conseguimento del titolo conclusivo del Primo Ciclo, si richiede il possesso di competenze linguistiche L2, pari almeno al livello A2 del "Quadro Europeo di Riferimento", condizione indispensabile per accedere all'esame. Tale requisito viene valutato dalla Commissione didattica del C.P.I.A. in fase di accoglienza. Nel caso il CPIA avesse risorse a disposizione si valuta anno per anno la necessità di integrare il percorso degli studenti con ore aggiuntive di lingua italiana L2.

Modalità organizzative



E' prevista l'iscrizione sia presso il C.P.I.A sia presso il Centro di formazione professionale o l'istituto secondario con adesione, da parte dell'utente, tramite sottoscrizione di un contratto denominato " patto formativo". Vengono altresì attivate anche procedure di valutazione degli eventuali crediti posseduti dal corsista all'atto dell'iscrizione.

Percorso operativo

Per gli studenti ammessi al doppio percorso, che presentino difficoltà linguistiche evidenti o un pregresso scolastico ancora inadeguato per consentire l'accesso all'esame di licenza media, è possibile prevedere un piano di studi ad personam, con frequenza di moduli didattici presso il C.P.I.A. nella stessa fascia oraria di frequenza presso l'istituto superiore o in fascia diversa. Viene così concordato un percorso integrato tra i due ordini di scuola che privilegi la frequenza delle materie di base c/o il CPIA. Tale necessità viene valutata dalla Commissione didattica del C.P.I.A. che si prende carico anche di segnalare alla Scuola Professionale la regolare frequenza degli studenti.

● Progetto FAMI (FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE "Apprendere, comunicare per vivere l'integrazione")

Italiano L2 per stranieri: corsi complementari in comuni senza sedi CPIA e nelle sedi qualora i docenti interni non siano sufficienti per rispondere alle esigenze di formazione emerse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento della competenza in lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne in via prioritaria o esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Altro

Aule

Aula generica

● "Saperi e mestieri"

DM.48, art.3 – comma 1 AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA "Saperi e mestieri" (corsi professionalizzanti con docenti esterni): - Panificazione - assistenza alla persona ORE 120 ore di cui 80 (carcere) e 40 Cremona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Competenze professionali richieste dai moduli proposti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Laboratorio di cucina presso casa circondariale

● Corsi liberi (Percorsi di garanzia delle competenze per le persone adulte)

Sono corsi liberi aperti alla cittadinanza per ampliare ancora di più l'offerta formativa presente sul territorio e rispondere alle esigenze di un'utenza sempre più variegata. I corsi prevedono il pagamento di una quota di iscrizione stabilita dal Consiglio di Istituto essendo svolti in prevalenza da personale esterno al CPIA. CORSI PROPOSTI nell'a.s. 2022-2025 Sedi a.s.2022-25
Cremona - Fotografia - Inglese - Altri corsi vengono proposti in collaborazione con l'AUSER
Crema - Inglese vari livelli - Francese - tedesco - spagnolo vari livelli - psicologia - informatica base - informatica preparazione all'ECDL - informatica CAD - riciclo Casalmaggiore - Inglese vari livelli - Inglese madrelingua - Spagnolo - Francese - tedesco - Informatica livello di base - informatica livello intermedio - informatica livello avanzato - Pilates - psicologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli adulti del territorio in relazione al corso frequentato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne invia prioritaria o esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Ampliamento dell'offerta formativa presso la Casa Circondariale

Il CPIA presso la propria sede carceraria, recependo le indicazioni normative specifiche (Linee Guida, Paideia 3, Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione e Ministero della Giustizia), propone un'offerta formativa articolata in: percorsi ordinamentali (1° livello del primo periodo didattico - corsi AALI) e potenziamento (lingue comunitarie - informatica), ed attua "misure di



sistema per opportuni adattamenti degli assetti didattici negli istituti di prevenzione e pena" (laboratori didattici e potenziamento biblioteche). L'offerta formativa è arricchita, pertanto, da laboratori e percorsi modulari, anche in collaborazione con il volontariato e con le diverse realtà istituzionali e non, del territorio: □ Progetto Biblioteca □ Laboratorio di scenografia/modellismo/riciclo □ Laboratorio di fotografia □ Progetto "Filosofi dentro" □ Progetto "Tutoraggio" □ Progetti in collaborazione con il liceo "Vida" nell'ambito della partecipazione ai Tavoli per la Pace. I progetti di filosofia, tutoraggio e le proposte formative/educative che verranno formulate nell'ambito dei Tavoli per la pace (che non è un progetto) sono tutti basati su prestazioni professionali volontarie ed a titolo gratuito di docenti interni/esterni. Pertanto difficilmente rientranti in pianta stabile nell'offerta formativa del CPIA (Per le schede di progetto vedasi il capitolo relativo agli allegati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento di competenze specifiche e di cittadinanza.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tecnologico
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGRAMMA GOL

Il programma del PNRR vede i CPIA impegnati come: punti informativi; partner della Rete territoriale di servizio che si costituirà a livello provinciale; erogatori di percorsi formativi di base da 16 a 60 ore .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa; Migliorare la capacità di orientare gli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ESAMI CILS

Il nostro Istituto offre l'opportunità di sostenere l'esame di "Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera" (di seguito CILS) in qualità di Sede d'esame in convenzione con L'Università per Stranieri di Siena, Ente Certificatore riconosciuto dal Ministero. Tutti coloro che lavorano e studiano in contatto con la realtà italiana e desiderano arricchire il proprio Curriculum Vitae misurando le proprie competenze linguistiche, oppure vogliono ottenere il permesso lungo di soggiorno o la cittadinanza italiana, trovano la risposta adeguata a queste esigenze nella certificazione linguistica del livello raggiunto. I livelli Linguistici riconosciuti fanno riferimento al "Quadro comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER) del Consiglio d'Europa, un sistema descrittivo accettato in tutta Europa e riconosciuto internazionalmente per valutare le capacità linguistiche. I sei livelli di competenza certificati sono: Livelli BASE (A1 - A2) Livelli INTERMEDI (B1 - B2) Livelli AVANZATI (C1 - C2)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incremento dei corsi di livello superiore all'A2 e miglioramento degli esiti degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A ttività previste in relazione al PNSD

PNSD è un documento attuativo della legge 107/205 in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di nuova "alfabetizzazione di base", come il "leggere" o il "far di conto", necessaria per lo sviluppo delle competenze e delle attitudini dei nostri ragazzi, anche in chiave di pieno esercizio della cittadinanza digitale .

Il primo passo per l'attuazione del PNSD nel nostro Istituto, ha previsto negli anni scorsi l'individuazione della figura dell'animatore digitale, scelto secondo i criteri descritti dal piano stesso.

RUOLI DELL'ANIMATORE DIGITALE

1. Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione. L'animatore digitale è la prima figura che, in ambito tecnologico, deve formarsi attraverso un costante aggiornamento, in quanto ha un ruolo di "facilitatore/motivatore" in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

3. Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire laboratori digitali per gli studenti.

Questi ruoli nascono dall'esigenza di:

- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento con metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni;
- Includere tempestivamente gli alunni a rischio
- Ampliamento dell'offerta formativa
- Superare il tradizionale libro di testo
- Sapersi orientare verso nuovi modelli di apprendimento e nuovi scenari adatti alla formazione
- Svolgere attività di Orientamento per le scelte future con l'obiettivo di iniziare a far crescere negli alunni e docenti quel senso di appartenere alla cittadinanza digitale

Inoltre l'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso:

- Creazione di account digitale per tutti gli alunni
- collaborazione rivolta ai docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali,
- creazione e/o la guida all'uso di repository , in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la



Ambito 1. Strumenti

Attività

modalità di gestione dei dati in esso contenuti,

□ raccolta dei verbali delle riunioni degli organi collegiali , qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi.

La creazione di repository scolastiche disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi anche in modalità asincrona.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Tecnologica e connettività: Il CPIA provvederà a rilevare il fabbisogno di strumentazione, in seguito all'ingresso dei nuovi studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. In base ai dati emersi nell'a.s 2021-2022, si rileva che il maggiore fabbisogno di dispositivi individuali riguarda i corsi di lingua italiana. Per quanto riguarda l'adozione e l'utilizzo della didattica digitale, la



Ambito 1. Strumenti

Attività

quasi totalità degli alunni deve essere formata. Nei corsi di secondo livello la preparazione degli studenti in materia informatica di base è buona.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Il CPIA assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Nello specifico, a tale scopo, il CPIA utilizza i seguenti strumenti che verranno poi integrati nel corso degli anni scolastici a venire:

1. Concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, BYOD (dispositivi individuali quali tablet, smartphone, pc) soprattutto agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
2. Allestimento di classi mobili virtuali riconfigurando in modo più funzionale gli ambienti per un apprendimento più flessibile, unitamente a un laboratorio fisso.
3. Corsi di alfabetizzazione informatica di base riservati



Ambito 1. Strumenti

Attività

agli alunni per l'acquisizione di competenze minime relative all'utilizzo delle strumentazioni informatiche, indispensabili non solo per la didattica ma anche per dialogare con enti e istituzioni.

4. Cablaggio LAN o wireless: un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

5. Utilizzo del Registro elettronico "Nettuno", come supporto alla didattica, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

6. Utilizzo della piattaforma "GSuite", previa creazione dell'account istituzionale a cura dell'AD per tutto il personale della scuola, comprensiva delle più idonee apps (incluse nella piattaforma e non) che consentono di progettare e creare lezioni interattive, esercitazioni e/o test di vario tipo per rendere le lezioni maggiormente accattivanti e più interattive rispetto alle tradizionali, obsolete lezioni frontali.

7. Creazione di un database di apps e risorse didattiche, divise per aree disciplinari, che possono essere utilizzate e condivise, costantemente aggiornate

8. Adozione da parte di tutti i docenti di piattaforme per videoconferenze, video-lezioni (zoom, meet,...) queste ultime



Ambito 1. Strumenti

Attività

riservate soprattutto per i corsi di secondo livello, o app di messaggistica per chat di gruppo;

9. Utilizzo della Piattaforma digitale "FACCIAMO SCUOLA" riservata alla pubblicazione delle unità didattiche proposte dai docenti della scuola di primo livello, affinché sia più facilmente fruibile l'accesso alle lezioni agli alunni, soprattutto a coloro che sosterranno gli esami come esterni, in qualità di studenti dei centri d'istruzione professionale;

10. Corsi di formazione intensivi sulla DD riservati ai docenti

11. Investimenti relativi all'acquisto di strumentazioni informatiche

AZIONI DA ATTUARE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PTOF

Tra le azioni da attuare per il prossimo triennio ricordiamo:

- AZIONE: POTENZIARE RETE WI-FI (in corso) per permettere l'accesso, sicuro, tracciabile e conseguentemente responsabile, alla rete Wi-Fi da parte di Alunni e Docenti (in linea con le Azioni 1,2,3 del PNSD)

- AZIONE: RICOGNIZIONE/VERIFICA puntuale delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

“buone pratiche” (digitali e non) che nell’Istituto vengono attuate da pochissimi docenti, magari senza la giusta visibilità. E’ compito dell’AD rendere pubbliche pratiche efficaci che non sempre sono all’attenzione dell’intero collegio dei docenti, valorizzando l’impegno, spesso sommerso di alcuni docenti che le attuano. Tali azioni devono tener presente i risultati del RAV (rapporto di Autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato.

- AZIONE: AMPLIARE/DIFFONDERE LA SPERIMENTAZIONE costituendo un gruppo di docenti che si “sentono” partecipi dell’innovazione, predisponendo per loro un percorso di formazione specifico (digitale e non), lavorando anche per discipline trasversali.
- AZIONE DEFINIZIONE DI UNA DIGITAL POLICY che determini nuove regole per l'utilizzo della tecnologia da parte dell'alunno e l'adozione di strumenti di controllo e di prevenzione.



Aspetti generali

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'utenza può ricevere assistenza:

SEDE DI CREMONA - Via San Lorenzo, 4b - 26100 Cremona - tel. 0372.27662 - email: crmm004400d@istruzione.it

al mattino:

dal lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 10.00 alle 14.00

mattino e pomeriggio: mercoledì' dalle 10:00 alle 17,00 (mercoledì' del cittadino) durante il periodo delle lezioni come da calendario scolastico.

Nel periodo estivo la segreteria di Cremona è sempre aperta dalle 10 alle 14 dal lunedì al venerdì.

SEDE DI CASALMAGGIORE (presso scuola Diotti)

La sede è aperta dalle 8,30 fino alle 20,30.

Non c'è un assistente amministrativo, ma i collaboratori scolastici e i docenti possono fornire informazioni sulle attività e le modalità di iscrizione.

SEDE DI CREMA.

Chiamare per appuntamento 0373 250832

dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 14,00

E' possibile iscriversi on line accedendo all'applicativo dalla home page del sito www.cpiacr.edu.it

Per le informazioni necessarie visitare il sito: www.cpiacr.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICA



Previo appuntamento da concordare telefonicamente presso gli uffici di segreteria

Dott. ssa Annamaria Fiorentini



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: I corsi possono essere annuali, quadrimestrali o essere erogati con moduli di diversa durata

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- funzione vicaria del dirigente - cura dell'ordinaria gestione in assenza del dirigente - propone l'organizzazione oraria delle classi e dei docenti - cura l'organizzazione delle attività del CPIA, in accordo con il dirigente, i responsabili delle sedi associate, le funzioni strumentali, le commissioni e i referenti di settore - tiene i rapporti con gli enti esterni - tiene i rapporti con le varie componenti dell'Istituto - ha responsabilità di vigilanza e di controllo sulla struttura scolastica, sul personale, sugli studenti e sulle attività svolte nell'istituto - collabora e coordina le funzioni strumentali - segue l'inserimento (organizzazione e normativa) di studenti provenienti da altri istituti o da diversi percorsi scolastici, in collaborazione con i responsabili di sede associata, con i Consigli di classe/corso, con i responsabili-referenti delle varie attività e con la Segreteria. - collabora con le segreterie per l'organizzazione della gestione scolastica e delle varie attività - sovrintende al

1



	controllo di assenze, ritardi ed uscite anticipate - cura i rapporti con la stampa in accordo con il dirigente - collabora alla realizzazione dei progetti d'Istituto.	
Funzione strumentale	1)Autovalutazione d'Istituto La Funzione strumentale si occupa della compilazione del RAV, del piano di miglioramento, dell'aggiornamento annuale e del monitoraggio di concerto con dirigenza e collegio docenti; coordina il NIV (nucleo interno di valutazione); relazione almeno due volte l'anno (al termine del primo e del secondo quadrimestre) sull'andamento del piano di miglioramento proponendo eventuale modifiche o integrazioni. 2)PNSD Implementa le azioni previste dal PNSD; nello specifico dell'istituto: organizza la Gsuite quale ambiente di apprendimento virtuale condiviso; sostiene i colleghi anche organizzando incontri formativi specifici; formula proposte circa attività formativa, coinvolgimento comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative; svolge il ruolo di animatrice digitale. 3)ORIENTAMENTO e RAPPORTI con il TERRITORIO sostiene e propone iniziative rivolte all'orientamento degli studenti; - partecipa alle reti territoriali dedicate; -progetto GOL.	3
Responsabile di plesso	Collaborazione generica con il D.S.e trasmissione puntuale e tempestiva delle informazioni sulla sede; - Membro di diritto dello staff dirigenziale; - Coordinamento riunioni di classe/corso/attività; - Supervisione di progetti significativi o strategici su incarico del D.S.; - Provvede alla sostituzione dei colleghi assenti	3



	per qualsiasi motivo (malattia, permessi, attività extrascolastiche etc.); - Gestisce i problemi disciplinari di lieve entità, dopo aver coinvolto il coordinatore di classe/sezione; - - - Interviene nelle classi quando si verificano situazioni particolari non gestibili dal docente presente in classe; - Cura, in via ordinaria, i rapporti con i genitori e studenti, coinvolgendo ove necessario il D.S.; - Autorizza la richiesta di utilizzo dei laboratori e della strumentazione.	
Referente dei corsi di italiano L2	-operano in sinergia con il DS nella gestione delle dinamiche particolari della sede in accordo con la Dirigenze e con il personale; - - propongono l'organizzazione oraria delle classi e dei docenti - comunicano al D.S. in merito a problemi che potrebbero influire in modo negativo sul buon andamento del servizio; - partecipano alle riunioni indicate dal Dirigente; - raccolgono esigenze, bisogni e richieste organizzative e didattiche della sede istituzionale e se ne fanno portavoce con Segreteria e Dirigenza; - relazionano sull'andamento degli incarichi assegnati in seno al Collegio dei Docenti.	2
Responsabile della Sede Carceraria	- opera in sinergia con il DS nella gestione delle dinamiche particolari della sede in accordo con la Direzione carceraria e con il personale; - - propone l'organizzazione oraria delle classi e dei docenti - partecipa alla Commissione Didattica della sede carceraria; - comunica al D.S. in merito a problemi che potrebbero influire in modo negativo sul buon andamento del servizio; - partecipa alle riunioni indicate dal Dirigente; - coordina ogni altra attività progettuale in essere	1



	nella sede carceraria, in particolare: - cura il progetto biblioteca; propone attività di ampliamento dell'offerta formativa; -si relaziona con il terzo settore; - eventuali altri incarichi che il Dirigente riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno per assicurare il miglior svolgimento della vita scolastica; a tal fine, assicurando il buon andamento delle attività, avrà cura di - raccogliere esigenze, bisogni e richieste organizzative e didattiche della sede carceraria e/o istituzionale e farsene portavoce con Segreteria e Dirigenza; - partecipare periodicamente alle riunioni con il Dirigente informando i colleghi di quanto discusso; - procedere responsabilmente all'archiviazione di quanto affidatole; - relazionare periodicamente sull'andamento della sede; - relazionare sull'andamento degli incarichi assegnati in seno al Collegio dei Docenti.	
Referente del primo livello della Sede Carceraria	partecipa alla Commissione didattica; -coordina l'attività della sede relativa al primo periodo; - raccoglie esigenze, bisogni e richieste organizzative e didattiche della sede carceraria relative al primo livello e le trasmette a Segreteria e Dirigenza; -si relaziona con il personale della casa circondariale per quanto di competenza, anche calendarizzando incontri periodici con gli educatori, come richiesto dagli operatori della casa circondariale.	1
Coordinatori di classe del primo livello	I docenti nominati coordinatori di classe sono punto di riferimento per problematiche particolari della classe e di intermediazione tra la classe medesima, i genitori/tutori e la Dirigenza. Compiti del coordinatore sono: -Presiedere la	8



commissione, individuata nel consiglio di classe, per redigere il PFI; -verificare che i PFI siano firmati dagli studenti convocando i genitori /tutori dei minori in autonomia e con il supporto dei colleghi; -Preparare il lavoro dei consigli (integrazione dell'ordine del giorno comune a tutti i consigli e renderlo noto, con le modalità previste, con un congruo anticipo rispetto alla data di convocazione del consiglio; documentare l'ordine del giorno, cioè far pervenire ad ogni collega il materiale utile per la discussione in consiglio; precisare i compiti che ogni docente deve svolgere prima della riunione per facilitare le discussioni e le decisioni e pretendere che detti compiti vengano svolti). -Presiedere le riunioni in assenza del dirigente; -Coordinare le attività didattiche (far circolare le informazioni; prevedere i momenti di confronto tra i docenti per garantire coordinamento tra le attività eventualmente coordinabili ed evitare momenti di eccessiva concentrazione di interrogazioni, compiti in classe, verifiche varie; prevedere momenti di verifica per definire l'evoluzione del lavoro ed individuare i problemi aperti). -Curare la verbalizzazione avvalendosi dell'opera di un docente della classe quale segretario del consiglio di classe. -Segnalare eventuali casi di studenti in difficoltà, conferendo con i genitori/tutori se minori, anche in rappresentanza del C. di classe. -Controllare il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti della classe/corso, in collaborazione con la Dirigenza e la Vicepresidenza; sollecitare la presenza degli studenti che interrompono la frequenza. -Documentare il lavoro che si sta



	facendo in classe con tutti la documentazione richiesta. Tenere colloqui individuali con i corsisti o adulti a nome del Consiglio Predisporre relazione di presentazione delle classi e Relazioni finali per esami.	
Referente protocolli per corsi di italiano per stranieri	La docente con funzione di referente per i protocolli con scuole, comunità, associazioni - cura i rapporti con gli enti stipulanti protocolli con il CPIA CREMONA; - provvede all'eventuale revisione dei Protocolli in accordo con la dirigenza; - pianifica gli incontri periodici e si occupa del coordinamento di qualsiasi altra attività comune ove se ne prefigurasse la necessità; -si relazione con la segreteria per la gestione del registro elettronico e la costituzione dei gruppi dei corsisti in protocollo; -organizza e presiede le sessioni di esame per il rilascio del titolo A2 QCER avvalendosi della collaborazione dei docenti AALI.	1
Commissione PTOF	La Commissione si occupa della stesura e della revisione del PTOF . Cura la scrittura dei capitoli generali in accordo con il collegio docenti; raccoglie la documentazione da allegare per la pubblicazione.	2
Nucleo Interno di Valutazione	Partecipa allo specifico percorso di accompagnamento e formazione online a cura dell'INVALSI; collabora con dirigente e F.S alla redazione del RAV e del PdM e ai monitoraggi delle azioni intraprese.	2
Referente CILS	In accordo con la dirigenza Gestisce i rapporti con l'università di Siena; -predispone le azioni necessarie per l'attivazione della convenzione tra il CPIA CREMONA e CILS -raccoglie le richieste di	1



	iscrizione; -diffonde le comunicazioni per quanto riguarda scadenze e comunicazioni operative; - coordina gli esami nelle diverse sedi associate in collaborazione con referenti di sede.	
Referenti corsi liberi (Percorsi di garanzia delle competenze)	I docenti si occupano del coordinamento e dell'organizzazione dei corsi liberi, in accordo con la sede centrale e con la Dirigente.	2
Comitato di valutazione	Partecipa alla valutazione dei docenti in anno prova fornendo il prescritto parere al dirigente sul superamento. Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta. Individua i criteri per l'attribuzione del merito	3
Tutor docenti neo assunti	Il tutor del docente neo-immesso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo. Tra i compiti del tutor rientrano la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; la redazione del documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.	2
Erasmus team	è un gruppo di mentoring e supporto per la partecipazione della scuola al programma di mobilità professionale internazionale, investito del compito di preparare i criteri per la scelta dei partecipanti al programma di mobilità professionale, operare una ricognizione delle competenze linguistiche del personale della scuola e occuparsi della gestione in itinere del progetto e del supporto in qualsivoglia aspetto	3



	che si renda necessario nella prosecuzione del progetto.	
Coordinamento progetto FAMI	In accordo con D.S. e Dsga per quanto di loro competenza: organizza corsi di Italiano L2 in ambito provinciale; collabora alla gestione delle procedure di reclutamento del personale docente e amministrativo/ausiliario; gestisce i rapporti con gli Enti Partner; partecipa agli incontri con l'autorità di gestione; collabora alle attività relative alla rendicontazione delle attività svolte.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	I docenti sono inseriti nell'organico dei corsi AALI presso la sede di Cremona. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore sga: sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico per l'attuazione del piano dell'offerta formativa, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Ufficio per la didattica

Riceve gli studenti; supporta l'iscrizione, la documentazione del percorso, la richiesta di aiuto per accedere al registro o altri strumenti della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti PAGO PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CPIA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini:

1. la ricerca e lo sviluppo di politiche condivise a sostegno dell'Istruzione degli adulti;
2. la costruzione di un sistema articolato di governance territoriale e regionale tra i CPIA e gli Istituti Scolastici di secondo grado attraverso
 - a) l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi, in condivisione progressiva con il sistema regionale lombardo di istruzione, nell'ambito 4 di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici decentrati territoriali
 - b) lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Città metropolitana, Ambiti territoriali, Asl, Prefetture) e stakeholder (enti, associazioni o



agenzie, università,) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività riferite all'Istruzione degli Adulti.

Denominazione della rete: RIDAP (Rete Italiana Dell'Apprendimento Permanente)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RIDAP, attraverso i propri organismi e le proprie articolazioni:

1. rappresenta i CPIA e le Istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo nei rapporti con il ministero, il governo, il parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
2. promuove quesiti su problematiche di interesse dei CPIA;
3. formula proposte in ordine al miglioramento, allo sviluppo e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di assicurare un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze e ai bisogni delle attuali trasformazioni economiche, culturali, sociali;
4. promuove l'unitarietà dell'Offerta formativa destinata alla popolazione adulta;
5. favorisce e sostiene l'istituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente che



comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, le imprese, le associazioni datoriali e le parti sociali;

6. promuove la cultura della certificazione delle competenze e del riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in ambito formale, informale e non formale in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei;
7. favorisce l'introduzione dell'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti;
8. promuove la messa a sistema dei percorsi di Garanzia delle Competenze;
9. realizza azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti;
10. promuove e realizza iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati;
11. promuove l'innovazione tecnologica nel sistema IdA e il potenziamento della FAD;
12. favorisce le attività di ricerca e stringe accordi, protocolli e collaborazioni con le Università ed enti di ricerca;
13. favorisce la costituzione di partenariati nazionali e internazionali anche partecipando e promuovendo progettualità specifiche;
14. realizza accordi di programma, intese, convenzioni con le associazioni di categoria, parti sociali, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA;
15. collabora con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offre supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
16. realizza e favorisce attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA del sistema di istruzione per adulti;
17. promuove e organizza l'evento FIERIDA;
18. promuove momenti di incontro tra studentesse e studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio.

Inoltre la RIDAP:

- promuove studi e cura l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema di Istruzione degli Adulti anche mediante pubblicazioni online e a mezzo stampa
- svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli aderenti anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni nonché di enti privati;
- propone e realizza ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse dei CPIA e delle istituzioni scolastiche aderenti.



Denominazione della rete: Rete scuole serali della provincia di Cremona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione AUSER UNIPOP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ha approvato una convenzione per l'utilizzo dei locali scolastici per corsi destinati agli adulti.



Denominazione della rete: KOALA (Crema)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione professionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto in convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con tribunale di Cremona per lavori di pubblica utilità

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione alla convenzione

Denominazione della rete: Rete ambito 13-provincia di



Cremona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Partenariato con LULE" PROGETTO "METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete bibliotecaria bresciana e cremonese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è attiva da anni per la gestione delle 2 biblioteche della casa circondariale.

La rete coinvolge ora tutto l'istituto per la condivisione di iniziative destinate a sostenere la lettura.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Interligua per docenti del primo livello

Giornata di formazione per approfondimenti sulla didattica per non italofoni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus:A.I.T. (accoglienza,inclusione,tolleranza)

L'idea progettuale nasce dalla necessità concreta di implementare e realizzare al meglio i nuclei tematici individuati come problematici e prioritari dalla scuola. Coerentemente con quanto espresso anche dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, la cooperazione con altre realtà ci consentirebbe da una parte di potenziare - l'AREA LINGUISTICA Le competenze nell'uso soprattutto della lingua inglese



da parte del personale Dirigente, ausiliario, amministrativo, docente, ai fini di un'interazione più proficua con gli studenti neo-immigrati è condizione indispensabile per mettere in atto una "buona" fase accogliente e nello stesso tempo predisporre un ambiente di apprendimento positivo e proficuo. Le attività di job-shadowing inoltre favorirebbero - l'AREA METODOLOGICO-DIDATTICA e l'AREA DELL'INCLUSIONE L' obiettivo è garantire che l'accoglienza si svolga in un contesto di ricezione dell'immigrazione e quindi anche nel riconoscimento delle credenziali educative acquisite in patria, emarginando così l'incidenza di pregiudizi e discriminazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Collegio docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza-corso base e specifico

Attività obbligatoria

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi professionalizzanti



Seminario residenziale in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano G.O.L.

Conoscenza delle azioni previste dal Piano di Regione Lombardia per tutto il collegio: Formazione per responsabili del progetto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione ICT IDA

La rete nazionale ICT (capofila CPIA LECCO), promuove la formazione dei docenti in ambito IdA relativamente all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie della comunicazione ICT. Mensilmente viene fornito un catalogo delle iniziative gratuite e on line a disposizione dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- lezioni on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale".

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto indispensabile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Il CPIA CREMONA promuove la formazione attraverso progetti specifici quali il Progetto ERASMUS sostenendo la partecipazione del personale a mobilità internazionali; sostiene la partecipazione dei docenti a iniziative formative organizzate dalla rete RIDAP a cui appartiene; diffonde e incoraggia l'adesione alla formazione proposta dalla RETE ICT nata all'interno della RIDAP.

Inoltre promuove all'interno del collegio docenti la condivisione delle esperienze maturate.

Poichè il Collegio Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, la formazione deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione avverrà attraverso l'adesione ad eventi scelti dal singolo docente in base alle esigenze individuali (almeno un evento formativo significativo per anno scolastico) e ad una formazione collegiale sui seguenti temi individuati come rilevanti:

- metodologie d'insegnamento ad adulti stranieri ;
- progettazione dei percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa ;
- educazione finanziaria;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (ad es. facendo riferimento



al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; metodologie innovative di insegnamento quali ad es. didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning), metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni;

- ☐ Valutazione e miglioramento
- ☐ Competenze di lingua straniera
- ☐ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile global e
- ☐ La condizione femminile e il mondo del lavoro .
- ☐ Scuola e Lavoro
- ☐ Formazione sull'insegnamento di lingua italiana L2
- ☐ Aggiornamento sulla normativa rispetto all'immigrazione e ai sistemi scolastici dei paesi di provenienza
- ☐ Nuove strategie di orientamento per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita (Life Long Learning)
- ☐ Privacy, salute e sicurezza sul lavoro anche nella didattica digitale



□ La scuola in carcere

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MI e si può avvalere di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dal CPIA, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati percorsi di ricerca-azione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza-corso base e specifico

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Erasmus:A.I.T. (accoglienza,inclusione,tolleranza)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione linguistica per l'accoglienza degli studenti
Destinatari	Tutto il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Approfondimento



Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente", "Segreteria Digitale", Registro Elettronico;
- Formazione su piattaforme dedicate a progetti particolari (PON, FAMI, ERASMUS)

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;

b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;

c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008

d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:

- corsi per addetti primo soccorso;
- corsi antincendio;
- preposti;
- formazione obbligatoria.



e) Formazione sul regolamento europeo della privacy .